



Progetti

Loro Piana e il colore tra i capolavori di Brera

Il marchio di Lvmh guidato da Frédéric Arnault sceglie le sale di Palazzo Citterio come scenario, affiancando i suoi look co-ed a Boccioni e Picasso. **Tommaso Palazzi**

Si passa da un grande giardino alle sale piene di opere d'arte, e la scelta dei look crea quasi una sindrome di **Stendhal**. **Loro Piana**, il marchio hyperluxury del gruppo **Lvmh** trasforma **Palazzo Citterio** in un percorso immersivo tra **Pellizza da Volpedo**, **Boccioni**, **Picasso**, **Balla** e **Modigliani**. Lavorazioni ipersofisticate e materiali preziosissimi raccontano una collezione che celebra un'idea di lusso senza tempo. Dopo aver conquistato il titolo di Masters of fibers, Loro Piana punta ora alla maestria del colore: una palette terrosa, con sfumature sabbia, neutri, crema e marroni accesi da tocchi di rosso, calendula, turchese, rosa chiaro e blu profondi. Cashmere, seta e lana Merino diventano caleidoscopi di nuance e texture. Le icone si rinnovano: la giacca Maremma diventa bomber, la Traveller in organza, la Spagna in lino Mustique. Cappotti double-face indossati sugli abiti, cardigan bouclé e cappelli in fel-

tro scolpito completano silhouette fluide e pratiche. La sartoria maschile si aggiorna con blazer monopetto o a scialle, blouson doppiopetto e pantaloni ampi, mentre righe e peacoat in punto Milano evocano uno spirito nautico. Maglieria con frange, calzature basse e pelletteria morbida, come la nuova



Alcuni look Loro Piana spring-summer 2026

Extra softy bag e la Gioia shopper, aggiungono tocchi essenziali e contemporanei. Un racconto di artigianalità e colore che ribadisce la disinvolta e l'eccellenza Loro Piana. (riproduzione riservata)

